La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA
PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO
Tor Lupara (Roma) - Tel. 06 905 93 16

http://web.tiscali.it/gesumaestro - E-mail: gesumaestro@tiscali.it
Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

Anno Ventitreesimo - N° 12 del 18 Marzo 2007

IV Domenica di Quaresima

Anno C
Viola

Domenica 18 Marzo 2007

Prima Lettura	Gs 5,9a.10-12
Salmo Responsoriale	Sal 33,2-7
Seconda Lettura	2Cor 5,17-21
Vangelo	Lc 15,1-3.11-32

Calendario della Settimana

Domenica 18	*S. Cirillo di Gerusalemme*
Lunedì 19	*S. Giuseppe*
Martedì 20	*S. Claudia; S. Alessandra*
Mercoledì 21	*S. Nicola di Flüe*
Giovedì 22	*S. Benvenuto Scotivoli; S. Lea; S. Ottaviano*
Venerdì 23	*S. Turibio de Mogrovejo; S. Pelagia*
Sabato 24	*S. Alessandro; S. Caterina di Svezia*

Convertire… in bacio

A metà del cammino quaresimale la Chiesa ci invita alla gioia: «Laetare Jerusalem» e, quasi per rinfrancarci dalla fatica della penitenza, ci viene svelata la fonte, la motivazione e l'origine di ogni nostra possibile gioia: possiamo contare su un Padre che «*gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò*» (Lc 15,20). Questo bacio tenerissimo svela il segreto del cuore di quest'uomo, padre di due figli molto diversi e che fanno molta fatica ad essere fratelli. Resistiamo alla tentazione di soffermarci sulle ragioni dell'uno e dell'altro… rischieremmo di tradire il senso proprio della parabola al cui centro non sta il modo di essere figli e fratelli - non lo saremo mai abbastanza - ma il modo di essere padre del Padre e che ci rende figli e fratelli: «*E' stato Dio infatti a riconciliare a sé il mondo in Cristo*» (2Cor 5,19).

Un grande pittore come Rembrandt, dipingendo questo episodio evangelico, ci fa scorgere il giovane appena rientrato come totalmente abbandonato nel grembo paterno quasi ansioso di poter esservi rigenerato come «*creatura nuova*» (2Cor 5,17). Il suo ritorno è custodito - quasi facilitato e accompagnato - da due mani così diverse nella loro fattezza da far ravvisare una mano materna proprio in quella che è più prossima al cuore di questo figlio tutto da rifare e che fa pensare ai versi di Giovanni della Croce: «Morbida mano, tocco delicato che sa di eterna vita» (*Viva Fiamma,* 2).

Davanti a questa figura stupenda si fa fatica a pensare di imitarla; si può facilmente ammirarla, ma la domanda rimane nel profondo di noi stessi: un padre deve proprio comportarsi così? Possiamo rispondere solo con le parole di Paolo: «*Tutto questo però viene da Dio*» (2Cor 5,18) o, più precisamente, questo è Dio, il nostro Dio rivelatosi «*in Cristo*» (v. 17). Il padre della parabola non conosce il combattimento tra il suo essere padre e il suo «fare» il padre: quest'uomo è talmente padre da non temere nessun comportamento che lo possa disonorare: i suoi figli non saranno mai «*servi*» (Gv 15,15). Essi sono - e rimangono sempre e comunque - il suo onore, il luogo della sua vita e della sua dignità. Nessuna lontananza, nessuna ribellione, nessuna distanza potrà impedire a Dio di considerarci come la ricchezza più preziosa del suo cuore.

Padre soddisfatto del suo essere tale, nonostante il chiaro fallimento della percezione sbagliata del suo amore da parte di ambedue i figli, Dio continua ad essere se stesso nei nostri confronti e attende che, prima o poi, ci lasciamo baciare dalla sua tenerissima bocca per comprendere finalmente che il suo essere Padre. Tutto ciò non dipende dal successo di noi figli, né dalle soddisfazioni che gli daremo, né da quel «*capretto*» (Lc 15,29) che non gli avremo chiesto per l'orgoglio di non avere bisogno di chiedere nulla per noi stessi.. per le nostre piccole gioie che ci renderebbero più sereni e meno duri. Felice di quello che siamo e per quello che siamo: «*E' stato Dio infatti a riconciliare a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe*» (2Cor 5,19).

Ci può essere in terra prodezza più libera e spaziosa di quella in cui ciascuno è se stesso a partire dal proprio cuore e non dalle attese, delusioni e frustrazioni del proprio padre, della propria madre, dei propri fratelli… del mondo? Ci può essere «*manna*» (Gs 5,12) più nutriente e più incoraggiante per il cammino di questo gettarsi al nostro collo da parte di un Padre sempre fedele davanti alle creature: «sul collo mio mirasti, incantato rimanesti, e in uno dei miei occhi ti feristi» (San Giovanni della Croce, *Cantico Spirituale B*, 31)? Davanti a un amore così incommensurabile da essere inenarrabile, in cui ogni possibile «*infamia*» (Gs 5,9) viene radicalmente allontanata, tocca ora a noi arrenderci! Si, arrenderci come fanno alcune specie di mammiferi che, in segno di resa e di riconoscimento, espongono inermi il collo per porre fine ad ogni conflitto.

Offriamo il nostro collo - l'intera nostra vita nel punto più vulnerabile e negli ambiti in cui siamo più bisognosi - al bacio di Spirito infuocato del Padre che «con la sua mano leggera il collo mio feriva e tutti i sensi in estasi rapiva» (San Giovanni della Croce, *Notte Oscura*, VII). E' questa la festa e l'*ek-statis* per la quale si deve ammazzare il «*vitello grasso*» (Lc 15,23): siamo tutti invitati a entrare nella terra promessa della sua intimità ove mangiare «*i frutti*» (Gs 5,12) della misericordia. Il Padre è contento di noi e noi siamo contenti di lui fino a dire con il Figlio: «*Padre, nelle tue mani consegno*» (Lc 23,46) la mia vita?

Là, solo là - proprio sulla croce -, quando ci troveremo «*nel bisogno*» e in «*piena carestia*» (Lc 15,14), potremo assaporare fino in fondo le parole più care alla nostra anima: «*Mi baci con i baci della sua bocca, si le tue tenerezze…*»(Ct 1,2), o Padre, sono le più dolci, il seno della tua misericordia «*è un mucchio di grano circondato da gigli*» (7,3). Una voce risuoni nel nostro cuore… così simile a quella del padre di due figli che dice: «*Avvicinati e baciami, figlio mio*» (Gen 27,6).

Avvisi

1. Lunedì 19 Marzo 2007, festa di S. Giuseppe, patrono del nostro Comune. Alle ore 18:00: S. Messa Solenne presieduta dal nostro Vescovo, Mons. Lino Fumagalli. Alle ore 21:00: Concerto di musica sacra.
2. Giovedì prossimo, 22 Marzo 2007, dalle ore 16:30 alle ore 17:45: Adorazione Eucaristica. Dalle ore 16:30 alle ore 18:00: Confessioni.
3. Venerdì prossimo, 23 Marzo 2007 (e tutti i Venerdì di Quaresima) alle ore 17:15: Via Crucis.

Defunti

Vietri Giovanni *di anni 42*
Ciminelli Luigi *di anni 33*

Il Gruppo Famiglie Parrocchiale festeggia oggi, 18 Marzo 2007, il X° anniversario di attività.

Programma
ore 18:00 Celebrazione eucaristica di ringraziamento
ore 19:00 al termine della S. Messa, festa con rinfresco nella sala parrocchiale "Giovanni Paolo II"

TUTTE LE FAMIGLIE
SONO INVITATE A PARTECIPARE!!!

Il Gruppo Famiglie della Parrocchia "Gesù Maestro" è nato il 19 marzo 1997, su iniziativa di alcune famiglie sostenuta con entusiasmo e fiducia da Suor Bruna Grigoletto. Con la sua guida e con il sostegno e la disponibilità dei Parroci, il Gruppo organizzava la propria attività, privilegiando in primo luogo quella di formazione spirituale delle coppie. Nel corso degli anni le attività si strutturavano in: incontri quindicinali di formazione e preghiera; ritiri spirituali di Avvento e di Quaresima; campi-scuola estivi, quasi sempre in località diverse (Montemonaco nelle Marche, Pergine di Valsugana e Pont'Arnò nel Trentino, Bosco Santo Pietro in Sicilia, Camporotondo in Abruzzo), confluiti poi negli ultimi 2 anni nei campi-scuola parrocchiali; inoltre molti sono stati i momenti di comunione fraterna e ricreativa.
Nelle attività di formazione e in quelle dei campi-scuola estivi, il Gruppo si è avvalso della guida e dell'assistenza di Suor Bruna, nei primi anni, e poi di vari Sacerdoti: Don Michelangelo, Don Lillo, Padre Rayan e, attualmente, Padre Vincenzo.
Nell'anno 2006, nell'ambito del Gruppo Famiglie, si è costituito un nuovo giovane gruppo, denominato "Gruppo Famiglie Missionario", nel quale si auspica che possano confluire nuove famiglie.
Sempre nell'anno 2006, inoltre, il Gruppo Famiglie ha preso l'iniziativi di costituire e gestire, con opera di volontariato, la Biblioteca Parrocchiale che ormai ha raggiunto una dotazione di ben 2300 volumi e opere nell'aula Malachia, sopra il Salone Giovanni Paolo II, al 2° piano. Si rinnova sempre l'invito a tutti di frequentarla sia per consultare grandi opere che per prendere libri in prestito.

Pellegrinaggio Fatima Santiago

2 - 7 SETTEMBRE 2007

con voli di linea

2 settembre Di primo mattino, partenza da ROMA per LISBONA. Visita della città: Cattedrale, casa natale e Chiesa di S. Antonio, Monastero dos Jeronimos, Torre di Belem.
Nel pomeriggio proseguimento per Fatima. Saluto alla Madonna alla Cappellina delle Apparizioni.
3 settembre FATIMA. Mattino, Via Crucis a os Valinhos (luogo delle Apparizioni dell'Angelo e della Vergine) e visita di Aljustrel (villaggio natale di Lucia, Francesco e Giacinta).
Pomeriggio, visita del Santuario e S. Messa. In serata, recita del S. Rosario e Fiaccolata.
4 settembre FATIMA. Fatima. S. Messa e partenza per COIMBRA, sosta al Convento del Carmelo. Nel pomeriggio proseguimento per Santiago de Compostela. Cena e pernottamento.
5 settembre SANTIAGO DE COMPOSTELA. Mattino, visita della città: Plaza de Obradoiro, Hospital Real, Plaza de la Quintana, Cattedrale. S. Messa del Pellegrino. Pomeriggio a disposizione.
6 settembre SANTIAGO DE COMPOSTELA. Partenza per BRAGA: pellegrinaggio al Santuario del Bom Jesus, visita e S.Messa. Nel pomeriggio proseguimento per PORTO.
7 settembre PORTO. S. Messa e visita della città: Cattedrale, Piazza della Libertà, Ponte Dom Luis I, Chiesa di S. Francesco, Torre dos Clerigos. Tempo a disposizione. Nel pomeriggio trasferimento in aeroporto e partenza per ROMA (via Lisbona).

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
€ 885,00 + € 25,00 quota iscrizione

La quota comprende:
viaggio aereo Roma-Lisbona e Porto-Lisbona-Roma (volo di linea, classe turistica); tasse d'imbarco e sicurezza; trasferimenti in pullman; visite ed escursioni come da programma; ingressi; pensione completa dal pranzo del 1° giorno al pranzo del 6° giorno (bevande incluse); alberghi di cat. 3 e 4 stelle (camere a due letti con servizi privati); mance; portadocumenti; assistenza tecnico-religiosa; assicurazioni.
Supplementi: camera singola: € 170.00

Per informazioni e programmi rivolgersi alla Parrocchia Gesù Maestro – Fontenuova
TEL. 06/9059316